

..... "UNA MUSICA PUO' FARE"

1) Presentazione sintetica del progetto

Il progetto "Una musica può fare" nasce dall'idea di creare sul nostro territorio una "Scuola di musica" integrata rivolta a persone del territorio e persone con disabilità. Due sono gli ambiti e gli aspetti di sviluppo: 1) "fare musica" con l'attivazione di laboratori per lo studio della musica, attraverso anche la ricerca e l'utilizzo di risorse/dispositivi/hardware/software che permettano l'accesso facilitato anche alle persone con disabilità più complesse; 2) "ascoltare musica" organizzazione e promozione di eventi musicali e di lezioni concerto accessibili anche a persone con disabilità complessa.

2) Finalità e obiettivi del progetto

La musica rappresenta un preziosissimo strumento di comunicazione ed espressione; il linguaggio musicale per sua natura, supera il linguaggio verbale portandoci a comunicare oltre le parole. In questo modo la musica raggiunge anche la persona con disabilità che, talvolta non potendo per propria natura comunicare verbalmente alla pari con una persona normodotata, può invece farlo mediante espressioni artistiche; quella della musica è certamente una delle più fruibili.

L'idea è quindi quella di aprire uno spazio di insegnamento musicale che accolga, oltre al flusso spontaneo di persone che richiedono l'insegnamento della musica, anche dei corsi specifici, sviluppando una didattica musicale sperimentale e specifica per l'insegnamento rivolto a persone con fragilità/disabilità.

Inizialmente verranno utilizzati nella fase di progettazione e promozione gli spazi del CDD Arconauta dopo le ore 16.00 e nel week-end. Da progetto è prevista a fine 2018 la ristrutturazione di uno spazio adiacente il servizio dedicato alla "scuola di musica", insonorizzato, con spazi adeguati all'insegnamento didattico e una sala prove a disposizione della scuola.

3) Azioni progettuali

1. FINALITA' del progetto è utilizzare la **musica come mezzo di inclusione, socializzazione ed interazione** per creare relazioni positive

2. (MUSICA) INCLUSIVA ED INTEGRATA

Il progetto si apre e si costruisce nel territorio con il coinvolgimento di tutte le persone interessate nella logica integrata, **nella convinzione che possa generarsi un'azione reciproca** che plasmi entrambi i soggetti coinvolti

3. RIVOLTO A TUTTI

Il progetto **ha l'ambizione di non voler escludere nessuna persona con disabilità**, anche le persone con una disabilità più complessa

4. AUTOSOSTENIBILE

Il progetto **ha l'ambizione di essere a lunga durata**, permanente nel tempo e auto sostenibile anche dal punto di vista economico

5. TERRITORIALE

il progetto **si rivolgerà al territorio dell'Ambito di Monza** affinché abbia caratteristiche territoriali e che sia facilmente fruibile dalle persone che decideranno di parteciparvi.

6. FARE MUSICA E INCONTRARE (la musica e le relazioni)

Il progetto vuole rivolgersi alle persone con disabilità, tenendo a mente l'accessibilità su più livelli: le intenzioni e i percorsi devono essere mirati con lo scopo di coinvolgere i diversi soggetti nel fare musica e nell'incontrarsi attraverso la musica

7. GIOIA DEL FARE

Il progetto punta sul "FARE" musica e/o "SOCIALIZZARE CON" la musica assumendo caratteristiche diverse da quelle della musicoterapia nell'intenzione che il progetto produca un

risultato appagante per tutti coloro del territorio che vi partecipano

8. DIDATTICA ADEGUATA

Il progetto intende sviluppare un sistema di insegnamento ad hoc sulla disabilità, **mettendo a disposizione specialisti del settore che si intendano contemporaneamente di Musica e di Educazione**

Il progetto segue alcune fasi:

dicembre 2017 – febbraio 2018 – costruzione progettuale

maggio 2018 – avvio dei primi laboratori di didattica ed ascolto della musica secondo un piano di progettazione, promozione e costruzione della “scuola di musica” - si prevede che l’avvio del progetto coincida con un evento musicale in un teatro cittadino

marzo 2018 – ristrutturazione di uno spazio insonorizzato dedicato alla “scuola di musica”

4) Caratteristiche innovative del progetto

L’idea progettuale nasce all’interno del progetto di rete “TikiTaka”, finanziato da Cariplo nel bando *welfare in azione*, che coinvolge circa una trentina di soggetti del territorio sul tema del *valore sociale* della persona con disabilità. In particolare l’idea progettuale “*Una musica può fare*” è stata costruita all’interno del LABORatorio “tempo libero”. Il metodo di lavoro della co-progettazione che vede il coinvolgimento di pubblico, realtà del terzo settore, genitori e persone con disabilità, rende l’ipotesi progettuale fortemente ancorata al territorio.

Il progetto “*Una musica può fare*” nasce e viene concepito come luogo nel e per il territorio aperto e costruito nel desiderio di incontrarsi nella passione per la musica. E’ questo, crediamo, l’aspetto maggiormente innovativo e che ci porta uscire dalla logica di attivazione di un servizio “classico” per aprirsi invece ad una progettualità che intende radicarsi sul territorio dell’Ambito di Monza.

Nella logica della co-progettazione e di un’attività dalle caratteristiche territoriali sono e saranno coinvolti soggetti e cooperative appartenenti alla rete del progetto TikiTaka nell’Ambito di Monza e sotto elencate. Inoltre nel progetto sarà coinvolta anche la Cooperativa Tre Effe anch’essa partner del progetto per poter attivare in prospettiva anche collaborazioni sull’Ambito di Desio.